



**ATTO AGGIUNTIVO
AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 18/04/2012**

**PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI TRASFERIMENTI IDRICI INTERREGIONALI
TRA MOLISE E CAMPANIA**

Premesso che:

- in data 18.04.2012 è stato sottoscritto tra le Parti il protocollo d'intesa per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali tra Campania e Molise, propedeutico all'Accordo di Programma Unico per il trasferimento delle risorse idriche di cui al Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- è stata rilevata la necessità di integrare l'art. 6 "Comitato Tecnico di Coordinamento" prevedendo al co. 2:
 - l'inserimento di Arpa Campania nella persona del Direttore Generale, tra i Componenti il Comitato Tecnico di Coordinamento;
 - la possibilità di avvalersi di Esperti individuati in relazione a specifiche tematiche con funzione consultiva;
 - la possibilità di usufruire dello strumento della delega per tutti i Componenti il Comitato Tecnico di Coordinamento.
- il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è stato approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, allargato a tutte le Regioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 22/12/2014 ha preso atto del Progetto di Piano di Gestione Acque per il ciclo 2015-2021.



**Per le motivazioni di cui in premessa fermo restando quant'altro stabilito nel protocollo
d'intesa di cui trattasi,
le Parti concordano quanto segue:**

- L'art. 4 "Risorsa trasferibile" di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.04.2012, risulta così modificato al co. 1:

“La modalità di trasferimento della risorsa idrica sarà oggetto del lavoro del Comitato Tecnico Coordinamento, di cui al successivo art. 6, che effettuerà congiuntamente uno studio tecnico-economico ed idraulico-ambientale sia relativamente alla galleria drenante del “S. Bartolomeo” e alla derivazione dalle sorgenti del fiume Biferno e sia in merito agli aspetti concessori, nonché alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse idriche nell’alto bacino del Volturno (territorio campano e molisano).

La prima fase delle attività di studio sarà ultimata entro il 31/10/2015, al fine di consentire le valutazioni necessarie a predisporre quanto andrà inserito nel Piano di Gestione Acque ciclo 2015-2021, anche in relazione a specifiche misure e azioni di monitoraggio; la seconda fase delle attività verrà completata entro i 12 mesi successivi.

I dettagli tecnici delle specifiche azioni verranno definiti nel programma tecnico-operativo temporale ed economico di cui al successivo art. 6 e dei risultati dello studio stesso.”

- L'art. 5 “Modalità di attuazione ed impegni delle parti” di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.04.2012, risulta così modificato al co. 2:

“Nelle more di stipula dell’accordo di cui al punto precedente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’atto aggiuntivo al protocollo d’intesa stipulato in data 18/04/2012 verranno indicati i nominativi dei componenti il Comitato Tecnico di Coordinamento di cui al seguente art. 6.”

- L'art. 6 “Comitato Tecnico di Coordinamento” di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.04.2012, risulta così modificato al co. 2:

“È costituito, pertanto, un Comitato Tecnico di Coordinamento (d’ora in poi Comitato) composto dagli Assessori competenti delle Regioni Campania e Molise, o da loro delegati, dai Dirigenti delle competenti strutture tecniche regionali delegati dai rispettivi Assessori, dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Interregionale dei Fiumi Trigno, Saccione e Biferno o da un suo delegato, dal Direttore Generale di ARPA Molise o da un suo delegato, dal Direttore Generale di ARPA Campania o da un suo delegato, dal Commissario Straordinario e dal Direttore Generale dell’Azienda Speciale



Regionale Molise Acque o da un suo delegato, dal Direttore Tecnico di *Acqua Campania S.p.A* o da un suo delegato, nonché qualora ritenuto necessario, da esperti individuati in relazione a specifiche tematiche con funzione consultiva.”

Li, 27 MAGG. 2010

L'Assessore all'Ambiente della Regione Campania	L'Assessore ai Lavori Pubblici ed Infrastrutture della Regione Molise
<i>Dott. Giovanni Romano</i>	<i>Dott. Pierpaolo Nagni</i>

